



Un nuovo dipinto in Accademia Carrara grazie a UBI Banca Popolare di Bergamo
Carlo Ceresa *Visione di Sant'Uberto con ritratto di gentiluomo*

Le collezioni di **Accademia Carrara** si arricchiscono di un nuovo arrivo, il dipinto di **Carlo Ceresa *Visione di Sant'Uberto con ritratto di gentiluomo***, grazie al comodato decennale da parte di **UBI Banca Popolare di Bergamo**.

La grande tela per la sua iconografia che unisce un episodio sacro a un ritratto a figura intera, rappresenta un *unicum* nella produzione del pittore bergamasco, protagonista della scena artistica lombarda del XVII secolo. L'opera raffigura molto probabilmente la Visione di Sant'Uberto, che la tradizione colloca nelle foreste delle Ardenne. Qui un Venerdì santo durante una battuta di caccia, il nobiluomo si imbatté in un cervo che portava un Crocefisso tra le corna mentre una voce dal cielo gli ingiungeva di abbandonare i piaceri terreni.

Il deposito garantisce la fruizione al pubblico di un dipinto raro e di alta qualità: per sottolineare la valenza pubblica di quest'atto di mecenatismo l'opera sarà **visibile gratuitamente** nell'atrio del museo fino al **18 novembre 2016**, giorno in cui verrà inaugurato il nuovo allestimento della sala 21 ripensato per accogliere l'opera per i prossimi 10 anni, con una serata su invito alle ore 19.00 a cui interverranno i rappresentanti di **Accademia Carrara**, del **Comune di Bergamo** e di **UBI Banca Popolare di Bergamo**.

Partecipazione è la parola chiave per una nuova sperimentazione che si avvia con l'arrivo della tela di Ceresa. Generalmente le didascalie dei dipinti sono scritte da esperti e contengono le informazioni da loro ritenute essenziali. Sul modello dei musei anglosassoni, i servizi educativi della Carrara **sabato 12 novembre alle 16.30** inviteranno persone di differente età e provenienza a comporre la "loro" didascalia, specificando quali elementi desidererebbero trovare e come vorrebbero fosse scritta. Da qui nascerà un testo – per ora in qualità di prototipo disponibile on line, ma primo di una serie che troverà posto nelle sale - elaborato dai visitatori, i veri protagonisti, insieme alle opere, della vita del museo.

Emanuela Daffra, direttore di Accademia Carrara:

La decisione di Banca Popolare di Bergamo di affidare in deposito decennale alla Carrara questo dipinto è preziosa per almeno tre motivi. Da un lato offre alla fruizione permanente un'opera importante di Ceresa, pittore che ha segnato il Seicento a Bergamo e del quale il museo possiede solo ritratti o opere di piccolo formato. Dall'altro impone il ripensamento di una intera sala della Pinacoteca, che così ha modo di presentarsi nel concreto come luogo capace di rimodellarsi con intelligenza. Infine, ma non da ultimo, offre un esempio di collaborazione tra istituzioni all'interno del quale ciascuna esprime la propria specificità con risultati che sono a esclusivo vantaggio dei cittadini.

Giorgio Frigeri, presidente UBI Banca Popolare di Bergamo:

UBI Banca Popolare di Bergamo continua a investire nel patrimonio artistico e nella promozione di iniziative culturali, pur in un contesto economico complesso e difficile. L'acquisto della Visione di sant'Uberto con ritratto di gentiluomo di Carlo Ceresa segue la logica di un mecenatismo che va ben al di là della mera erogazione di risorse economiche, bensì di attenzione alla comunità, contribuendo a mantenerne vivo il patrimonio artistico e le eccellenze culturali. Per UBI Banca Popolare di Bergamo essere vicini al territorio ha, da sempre, il significato di assumere un atteggiamento ricettivo e propositivo che va alle radici della propria storia, della propria cultura, della propria tradizione artistica, contribuendone alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione.

Osvaldo Ranica, direttore generale UBI Banca Popolare di Bergamo:

UBI Banca Popolare di Bergamo con l'acquisizione della tela Visione di sant'Uberto con ritratto di gentiluomo di Carlo Ceresa, oltre ad arricchire la propria straordinaria Collezione d'arte con un'opera dell'illustre pittore nativo di San Giovanni Bianco, ha realizzato con l'Accademia Carrara una sinergia affinché la divulgazione della cultura e dell'arte diventino elemento fondamentale per lo sviluppo del territorio e di coloro che lo abitano. Infatti per UBI Banca Popolare di Bergamo la condivisione di intenti con il museo cittadino rappresenta un modello da seguire e sviluppare, e conferma la volontà di proseguire a sostenere imprese e famiglie e a lavorare per la ripresa al fianco degli attori economici pubblici e privati, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, che rappresenta una delle leve fondamentali per lo sviluppo, oltre che un tratto distintivo della nostra Italia nel mondo.

Didascalia dell'opera:

Carlo Ceresa, *Visione di Sant'Uberto con ritratto di gentiluomo*, 1650 circa, olio su tela, cm 243,8x198,4
Collezione UBI Banca Popolare di Bergamo

Accademia Carrara

piazza Giacomo Carrara, 82 Bergamo

 **Accademia Carrara**

t. +39 035 270272

www.lacarrara.it

ufficio stampa

adicorbetta

stampa@adicorbetta.org

skype: adicorbettastampa

 **adicorbetta**

t. +39 02 89053149

FONDAZIONE
**ACCADEMIA
CARRARA**

